



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti

mercoledì 16 dicembre 2009 - ore 17.30

**Biblioteca delle Oblate (Comunale
Centrale)**

Via dell' Oriuolo, 26 (V. S.Egidio 21)

EUGENIO BORGNA

Le emozioni ferite

(Feltrinelli, 2009)

Nel solco dei lavori precedenti, Eugenio Borgna ci guida lungo un nuovo itinerario interiore alla riscoperta di stati d'animo ed emozioni che ci parlano di quello che si svolge nella nostra psiche e nella nostra anima, e insieme sono le chiavi per accedere al cuore delle esperienze degli altri, in psichiatria come nella vita quotidiana.

Il libro è indirizzato alla ricerca delle emozioni perdute: le emozioni che curano e quelle che, nel dolore e nella follia, anelano a essere riconosciute; le emozioni che, gracili e segrete, si colgono nella gioia e nel silenzio; le emozioni che si intravedono nella luce degli occhi e nei vasti quartieri della memoria; le emozioni che sono matrici di poesia. Sono emozioni che il libro intende fare riemergere nella loro verità psicologica e umana, e nell'importanza che esse hanno per la conoscenza di sé e per lo svolgimento di relazioni interpersonali dotate di senso. Del resto le "emozioni ferite" non sono soltanto quelle enigmatiche e apparentemente indecifrabili della vita psicopatologica ma anche quelle della più normale quotidianità tenute però spesso segrete: sono comunque stati d'animo che chiedono di essere compresi e riconosciuti, dimensioni essenziali della condizione umana, anche forme e modalità della conoscenza – secondo il pensiero moderno.

"Nel capitolo più sorprendente del suo nuovo libro l'autore si avventura invece in un territorio del tutto inedito rispetto al suo abituale lavoro di introspezione, e più in generale pochissimo esplorato, scavando nell'esperienza improvvisa e fragilissima della gioia. Da sempre molto si è pensato e si è scritto sulla condizione della felicità, ma non sull'immediatezza e sull'intemporalità della gioia che brucia in un istante, "nel presente del presente agostiniano", o anche - scriveva in una lettera Rilke - "La felicità ha il suo contrario nell'infelicità, la gioia non ha contrario, per questo è il più puro dei sentimenti". (Luciana Sica. *La Repubblica*, 24/06/09)

Eugenio Borgna è primario emerito di Psichiatria dell' Ospedale Maggiore di Novara e libero docente in Clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Milano. E' autore di numerosi saggi e libri dei quali ricordiamo *Le figure dell'ansia* (1997) *Noi siamo un colloquio. Gli orizzonti della conoscenza e della cura in psichiatria* (1999), *L'arcipelago delle emozioni* (2001), *Le intermittenze del cuore* (2003), *L'attesa e la speranza* (2005), *Come in uno specchio oscuramente* (2007), *Nei luoghi perduti della follia* (Feltrinelli, 2008).